

— i lunedì del Circolo all'Aref —

Il Divisionismo: tra la fine e l'inizio

*I Lunedì dell'Aref del 2026 saranno dedicati al **Divisionismo**, importante indirizzo artistico italiano che si inserisce nelle numerose proposte di rinnovamento culturale europeo tra la fine dell'Ottocento e la Prima Guerra mondiale. Seguendo l'idea del Puntinismo francese, il Divisionismo accosta stesure di colori puri e complementari per strutturare l'immagine completa, ottenendo un risultato del tutto originale e inedito. La fiducia positivista nella scienza, il misticismo tipico del Simbolismo e le dure lotte sociali di fine secolo diventano i punti di riferimento delle diverse e molteplici personalità artistiche del Divisionismo.*

***Gaetano Previati** (1852-1920), ferrarese, teorico del Divisionismo, percorre diverse fasi artistiche per giungere alla fusione della pittura divisionista con la pittura simbolista. Attraverso temi religiosi, spirituali e fortemente simbolici crea opere che non rappresentano la realtà, ma vogliono esprimere concetti ed emozioni.*

***Giovanni Segantini** (1858-1899), nato ad Arco nel Tirolo italiano, dà origine a un Divisionismo luminoso nel quale il colore è l'elemento fondamentale, steso con pennellate filamentose e irregolari. Attraverso le scene rurali e i paesaggi alpini, l'artista raffigura la natura utilizzandola come momento di riflessione sulla vita e sulla morte.*

***Giuseppe Pellizza da Volpedo** (1868-1907): il suo Divisionismo è caratterizzato da una ricerca stilistica raffinata che influenzerà anche artisti futuristi come Giacomo Balla e Umberto Boccioni.*

Oltre che al genere del paesaggio, si dedica a temi di critica sociale, rappresentando le lotte e le condizioni della classe lavoratrice. Celeberrimo il suo "Quarto Stato".

Lunedì 26 gennaio 2026 – ore 17,00

Gaetano Previati — a cura di Silvia Iacobelli

Lunedì 2 febbraio 2026 – ore 17,00

Giovanni Segantini — a cura di Fabiana Verrillo

Lunedì 9 febbraio 2026 – ore 17,00

Giuseppe Pellizza da Volpedo — a cura di Silvia Iacobelli

Le sinfonie di Brahms

a cura del Maestro Mauro Montalbetti

Scritte nel periodo della completa consacrazione come uno dei massimi esponenti del tardo romanticismo tedesco, Johannes Brahms (1833-1897) riprende ed elabora a suo modo la superata forma della Sinfonia componendo quattro meravigliose sinfonie, che verranno proposte e analizzate durante i tre appuntamenti all'Aref.

Lunedì 16 febbraio, ore 17,00 — Il dramma e l'idillio: le Sinfonie n. 1 in Do minore e n. 2 in Re Maggiore

Lunedì 23 febbraio, ore 17,00 — Forma e intensità emotiva: La 3a Sinfonia in Fa Maggiore

Lunedì 2 marzo, ore 17,00 — Profondità e passione: il capolavoro della 4a Sinfonia in Mi Min.

Tutti gli incontri si terranno presso Spazio Aref in Piazza Loggia 11/f

La quota di iscrizione ai 3 appuntamenti sulla pittura è di € 25

La quota di iscrizione ai 3 appuntamenti sulla musica è di € 25

La quota di iscrizione ad entrambi i cicli di incontri (6 appuntamenti) è di € 40